

**INTERVISTA**


# Quella neutralità che porta a stare sui listini

**Lucilla Incorvati**

**■ Dottor Fugnoli, se l'obiettivo è investire con un orizzonte a 12 mesi che cosa ci si può aspettare sui mercati?**

Siamo alla fine del più grande ciclo dalla grande depressione in poi, ma in questo momento i mercati vivono una fase di neutralità. Le banche centrali con le loro decisioni si sono mosse in modo benevolo verso i mercati azionari. I tassi attesi sono una componente molto importante per il mondo dell'equity e di fronte ad una crescita non brillante avere una politica monetaria favorevole è quello che conta. Le banche centrali temono una recessione verso la quale solo l'America sarebbe attrezzata. Ritengo che i dati non positivi, apparsi nell'ultimo trimestre e che potrebbero proseguire, non devono comunque preoccupare. L'Europa al decimo anno del ciclo ha ancora tassi negativi ed è probabile che seguirà le misure portate avanti da altri. Ora dunque i mercati si muovono solo

se hagià iniziato a risalire. Anche i listini Usa potrebbero riaccendersi nella seconda parte dell'anno, seppur in modo modesto.

 @lucillaincorvat

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Alessandro Fugnoli**

*Strategist Kairos*

per gli eventi classici (utili, dati di politica economica, etc).

**Quindi è il momento di investire in azioni?**

Direi di sì. Non per fare chissà quali guadagni ma perché l'equity è un asset che dà un dividendo e un rendimento. Non è bene insistere sui titoli ciclici, anche se negli ultimi trimestri sono stati penalizzati e presentano uno spazio di recupero. Ma opterei per un portafoglio più equilibrato.

**Che cosa vuol dire?**

Sostanzialmente avere titoli value che non sono necessariamente titoli di crescita. In questo ciclo nel mercato Usa ho trovato la crescita nella tecnologia; in Europa, invece, la si è cercata nelle small cap e nei titoli di lusso che avevano tassi di crescita elevati. Ora i tecnologici americani hanno multipli che il mercato non è disposto a pagare e dunque i portafogli vi insistono meno.

**Quale è la situazione in Europa e in Cina?**

In Europa potrebbe arrivare anche un miglioramento ciclico. Già qualche segnale si intravede e dopo aver toccato il fondo lentamente possiamo tornare a salire. Ma anche la Cina, se conclude un accordo con gli Usa, potrebbe riaccelerare. In Cina sono in corso due misure: una restrittiva nel settore finanziario e l'altra espansiva di svalutazione del renminbi, di taglio delle tasse e di politica espansiva delle banche, che sono tornate a far credito. Così la borsa cine-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

